

Il comboniano, 87enne originario di Sant'Ambrogio, per molti anni in Africa

Lutto per padre Ferdinando, il missionario «di frontiera»

SEREGNO (l.s.r.) Padre **Ferdinando Colombo** era presente alla consacrazione della chiesa parrocchiale (1963), alla fondazione della Confraternita del Santissimo Sacramento e alle feste per il cinquantesimo della parrocchia (2013). La comunità di Sant'Ambrogio lo ricorda così, il missionario comboniano classe 1930, spentosi venerdì pomeriggio (ieri, lunedì, i funerali).

Un destino curioso, quello di padre Colombo, perché ha saputo tenere insieme fino alla fine il proprio amore per la missione in Africa e l'attaccamento per la parrocchia di Sant'Ambrogio, dove hanno vissuto i suoi famigliari (trasferitisi da Santa Valeria negli anni Sessanta). Qui tornava nei

periodi di riposo e qui ha trascorso gli ultimi anni di vita, quelli nei quali gli acciacchi dell'età hanno impedito il ritorno in terra africana. Un legame forte, quello con Sant'Ambrogio, costruito nei periodi di esilio forzato dall'Africa, quando i racconti di padre Ferdinando erano un formidabile strumento di evangelizzazione per i ragazzi che iniziavano a radunarsi nella giovane parrocchia di don **Luigi Fari**.

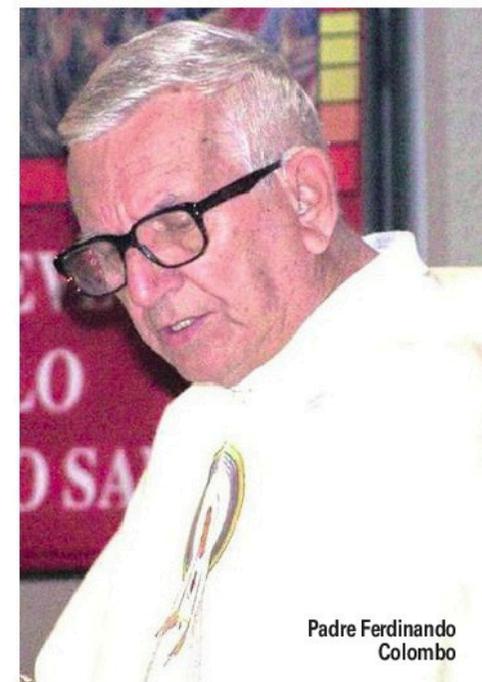
«Grazie, padre Ferdinando, perché hai amato Gesù con un affetto

straordinario e con altrettanta dedizione hai servito la sua Chiesa, istante dopo istante, fino alla fine. Ti ho voluto, ti abbiamo voluto tutti molto bene. Siamo certi che, dal Paradiso, oltre a pregare per la tua amata Africa, continuerai ad intercedere per ciascuno di noi».

Così lo ha ricordato don **Gabriele Villa**, fino a poche settimane fa coadiutore a Sant'Ambrogio, che anche nella sua Messa di congedo aveva riservato una menzione speciale all'esempio ricevuto da padre Colombo.

Padre Ferdinando Colombo ha vissuto numerose esperienze in terra africana, dalle prime nel Sud Sudan all'inizio degli anni Sessanta (da dove fu espulso con tutti i missionari occidentali), fino alle varie assegnazioni nello Zaire, oggi Repubblica Democratica del Congo. Un contesto difficile, di estrema frontiera, in cui padre Colombo ha dovuto confrontarsi con guerriglie e minacce, concretamente rischiando la vita in alcune occasioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Padre Ferdinando Colombo